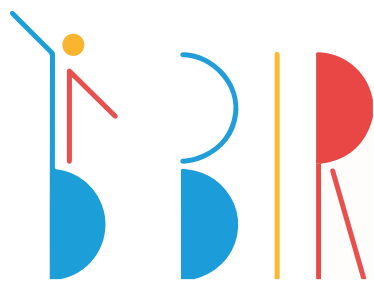


bilancio sociale

2 0 1 7



VERSO
NUOVI
ORIZZONTI

Associazione BIR

www.bironlus.eu

**Via Luigi Mengoni, 3
20152 Milano**

comunicazione@bironlus.eu
tel. 391 7036572

**Via Acquanera 10/f
22100, Albate (CO)**

mail: info.como@bironlus.eu
tel. 031 300689

**IBAN : IT 93 E 05584 01627 0000000 19100
CF : 97243500150**



Associazione BIR




bironlus.eu



Associazione BIR

indice

Intro	pag. 4
Nota Metodologica	pag. 6
1. Chi siamo	pag.8
1.1 Carta di Identità	pag. 10
1.2 La nostra storia	pag.14
1.3 La struttura organizzativa	pag.19
2. Cosa facciamo	pag.23
2.1 In Romania e Moldova	pag.24
2.2 In Italia	pag.30
2.3 In movimento	pag.36
3. La dimensione economica	pag. 53
Orgogliosamente visionari	pag. 53



Ci sono momenti in cui per crescere occorre scommettere su sé stessi, reinventarsi e mettersi in gioco. Noi lo abbiamo fatto, e guardandoci alle spalle possiamo ritenerci soddisfatti oltre ogni aspettativa.

Il 2016 era stato l'anno della nuova sede, della rinnovata sinergia con gli amici e le amiche di Comunità Nuova, della neonata Fondazione Don Gino Rigoldi da riempire di energia e contenuti.

Nel 2017 questa fase di profonda transizione è continuata, e ha raggiunto il suo apice con alcuni cambiamenti profondi. Un nuovo statuto e un nuovo nome, innanzitutto, che raccontano l'ambizione di cambiare e il desiderio di farlo senza tradire la nostra storia e i nostri valori.

Un novo collega, Marco, che si è stabilito a Bucarest con l'obiettivo di rinforzare e riformare il modo in cui ci occupiamo di cooperazione internazionale. C'è la novità rappresentata da Beatrice, Iulia e Iuliana, le pri-

me volontarie dalla Romania che abbiamo accolto a Milano per un progetto di Servizio Volontario Europeo qui nella nostra città. E poi le nuove destinazioni raggiunte in Romania, i nuovi gruppi operativi, i tantissimi nuovi incontri.

Accanto alle novità anche alcune conferme ci hanno dato forza: una crescente partecipazione ai campi estivi, i risultati incoraggianti degli scambi internazionali di lungo periodo, relazioni sempre più solide con i nostri partner in Romania e Moldova, la conclusione positiva del progetto Luoghi Comuni a Milano, Roma e Bari.

I primi mesi del 2018 promettono sfide altrettanto avvincenti. Grazie all'avvio del progetto STORY_S, cofinanziato dalla Commissione Europea, avremo la possibilità di continuare il nostro percorso sui diritti e l'inclusione di giovani rom; questa volta non solo in Italia ma in collaborazione con altri gruppi di lavoro in Romania, Bulgaria e Spagna. In parallelo ci concentreremo sulla

città di Milano con il lancio di un'iniziativa chiamata Bisceglie Lab, che ci ingaggerà sui temi della cittadinanza e della coesione sociale nel quartiere in cui sorge la nostra sede milanese.


Allo stesso tempo stiamo avviando un nuovo percorso di educazione non formale centrato sul valore del cammino e sull'idea di organizzare trekking in montagna con ragazze e ragazzi coinvolti in procedimenti penali, e abbiamo lanciato il primo campo estivo all'intero del Carcere Minorile Beccaria di Milano.

L'inizio del 2018 ci dice anche che in Italia e in Europa c'è bisogno di ancora più energia, di ancora più intelligenza. Per ribadire il nostro impegno di solidarietà e accoglienza e per dare sempre più forza alle battaglie per i diritti di tutti e tutte.

Nell'anno che si è concluso ci siamo domandati più che mai che cosa è diventata BIR, e più che mai ci siamo chiesti che cosa vorremmo essere

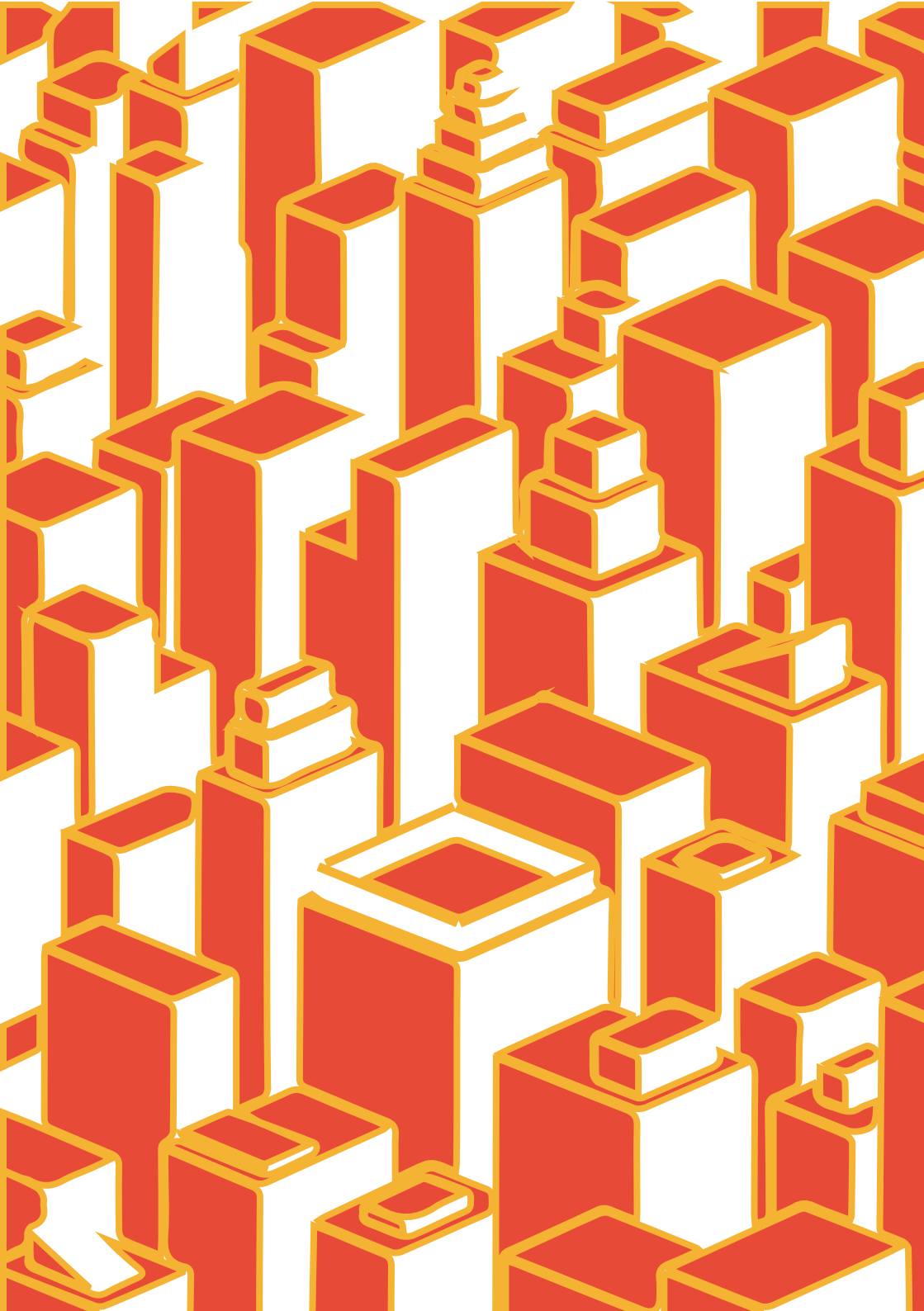
da grandi. Possiamo dire di avere trovato qualche risposta, ma quello che ci interessa è soprattutto continuare a porci domande, tentare nuove strade, sperimentare nuovi punti di equilibrio.

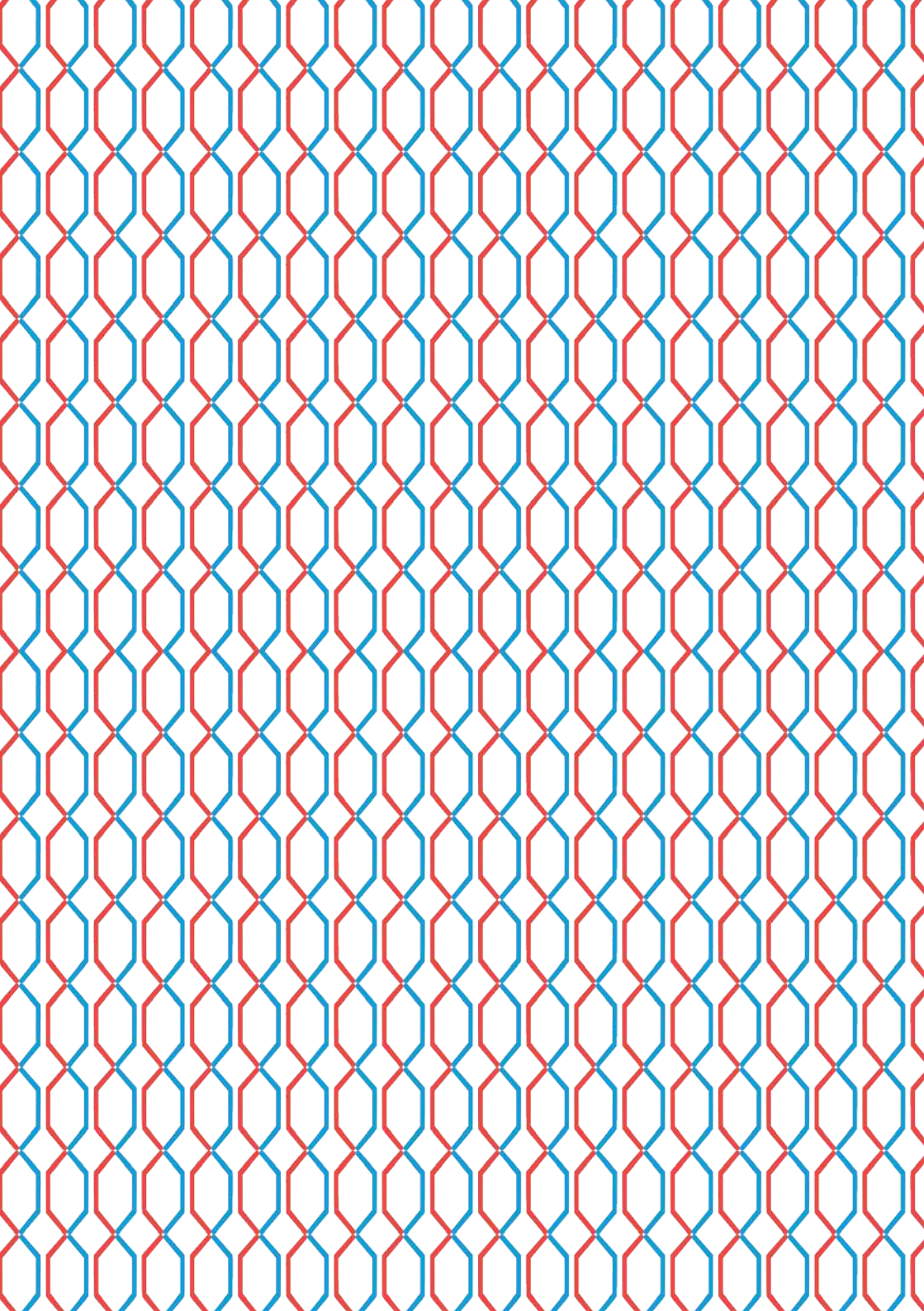
Il viaggio continua, verso orizzonti sempre nuovi. Procediamo spediti, con la perseveranza di chi non si accontenta di risposte facili. Con la serenità di chi può contare sulle proprie compagne e sui propri compagni di viaggio. Con l'entusiasmo di chi è ripagato ogni giorno da un'umanità sconfinata.



nota metodologica

Quella del 2017 è la sesta edizione del Bilancio Sociale dell'Associazione BIR. L'arco temporale di riferimento è quello che va **dal 1 gennaio al 31 dicembre 2017**, coerentemente con i criteri di redazione del Bilancio d'Esercizio. Come nello scorso anno abbiamo però scelto di anticipare alcune informazioni legate al 2018, per cogliere l'opportunità di diffondere resoconti aggiornati sull'andamento delle attività associative e per lasciare intuire alcune direttrici di sviluppo. La redazione di questo documento ha coinvolto un gruppo eterogeneo di dipendenti, volontari e volontarie che hanno contribuito alla stesura dei testi, alla sistematizzazione e all'analisi delle informazioni quantitative, alle scelte connesse a immagini, impaginazione e grafica. Il Bilancio Sociale 2017 è articolato in tre macro-sezioni: una prima parte sull'identità dell'organizzazione, una seconda parte sulle attività che svolgiamo in Italia e all'estero e una terza parte dedicata alla dimensione economica. Come negli scorsi anni i dati e le analisi sono intervallati da stralci di diari e testimonianze dei nostri volontari, per restituire con qualche frammento le tante voci di BIR e le tante tracce che ogni anno lasciamo sul nostro percorso.





1

chi siamo

1.1 carta d'identità

NOME:

Associazione BIR

DATA DI NASCITA:

23/07/1999

FORMA GIURIDICA:

Organizzazione iscritta al Registro del Volontariato
Regione Lombardia

SEDE LEGALE:

Via Luigi Mengoni 3, Milano

SEDE DISTACCATA:

Via Acquanera 10/F, Albate – Como

AREA DI RIFERIMENTO:

Italia, Romania e Repubblica Moldova

NUMERO ASSOCIATI:

80

VOLONTARI ATTIVI:

più di 120

NUMERO COLLABORATORI STAFF:

9

RETI:

Fondazione Don Gino Rigoldi

(<http://www.fondazione donginorigoldi.it/>)

CoLomba

Associazione delle Organizzazioni di Cooperazione e
Solidarietà Internazionale della Lombardia
(www.onglombardia.it)

BIR è un'associazione di volontariato nata nel 1999 a Milano su iniziativa di Don Gino Rigoldi, in collaborazione con un gruppo di cittadini e cittadine e in rete con realtà associative dell'area milanese. La nostra mission si articola seguendo due direttrici:

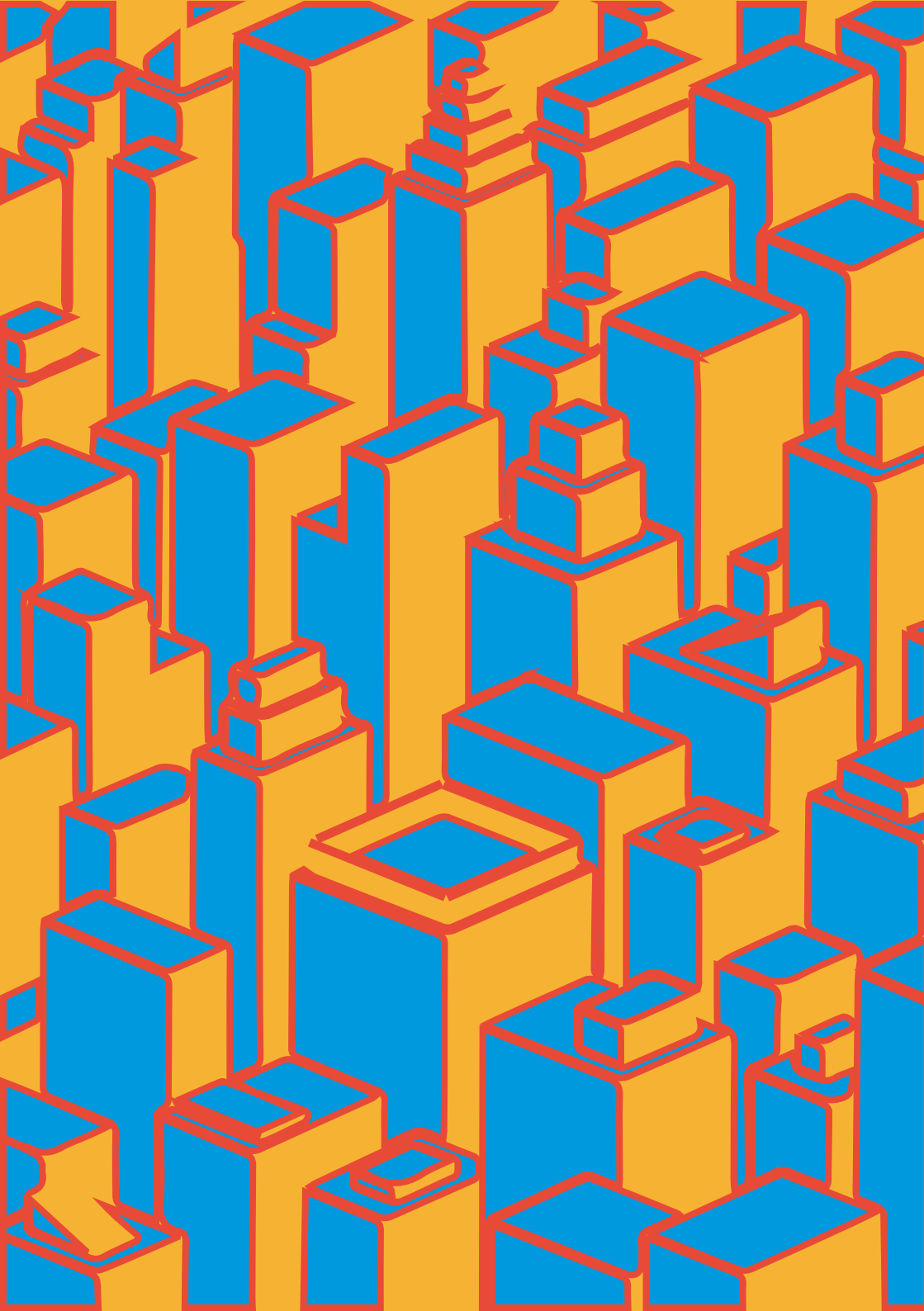
- Tutela dell'infanzia in Italia, Romania e Repubblica Moldova, con particolare attenzione ai minori che vivono condizioni di vulnerabilità, abbandono, povertà e discriminazione. Fare cooperazione per BIR significa promuovere l'uguaglianza e la giustizia sociale, tutelando i diritti di tutte e di tutti e incentivando lo sviluppo di autonome capacità di azione.
- Promozione della partecipazione critica e della cittadinanza attiva, con proposte di sensibilizzazione, formazione e attivazione che hanno raggiunto e ingaggiato migliaia di giovani e adulti.

Dal 1999 investiamo nelle relazioni, crediamo nell'uguaglianza e lavoriamo per il cambiamento. Collaboriamo attivamente con persone, organizzazioni e istituzioni, nelle nostre città e oltre ogni confine.



**A PROPOSITO DELLA
FONDAZIONE DON GINO RIGOLDI**
(<http://www.fondazione donginorigoldi.it/>)

La Fondazione Don Gino Rigoldi nasce nel 2015 per valorizzare il patrimonio di esperienze, idee e relazioni legate a Don Gino e alle tante iniziative di cui è stato protagonista. La Fondazione vuole diffondere la cultura della solidarietà e sostenere progetti e servizi per i giovani, con particolare attenzione a chi vive condizioni di fragilità ed emarginazione. BIR è stata parte attiva del cammino che ha portato alla costituzione della Fondazione, ne è un membro fondatore e partecipa con un suo rappresentante al Consiglio Direttivo.



1.2 la nostra storia

1999

- **23 luglio**, nasce ufficialmente BIR
- Primi sopralluoghi in Romania e prima esperienza di animazione estiva, con 19 volontari.

2000

- Primo accordo quadro con la **Fondazione Inima Pentru Inima (IPI)**.
- Interventi strutturali di emergenza in alcuni istituti.

2001

- Avvio dei primi progetti a **Ramnicu Valcea**, con IPI.

2002

- Cresce il rapporto con IPI: cogestione di progetti e formazione degli operatori.

2003

- Primo percorso di formazione continua per i volontari BIR.
- Avviata la **Casa del Sorriso di Ocnele Mari** (Valcea).

2004

- Avviato il **Centro diurno di Copacelu** (Valcea), per bambini dai 3 ai 6 anni.
- Avviati progetti di prevenzione a Turnu Severin e a Brasov.

2005

- Con **Medici nel Mondo Italia**, formazione del personale locale di Ramnicu Valcea.

2006

- Nuova **Casa del Sorriso a Copacelu** (Valcea).
- Partnership triennale con **CESVI** e **IPI** per progetti a Valcea, grazie a un finanziamento Ministeriale.

2007

- Avviato il **Centro Diurno di Ocnele Mari** (Valcea).

2008

- Progetto **"Vivere in Romania"** per sostenere famiglie e territori nelle aree di Mehedinti e Valcea.

2009

- Avviato a Milano il progetto di volontariato presso l'**IPM Beccaria**.
- Nuove collaborazioni a Turnu Severin per la prevenzione dell'abbandono neonatale.

2010

- Avviato un centro diurno a **Macin** (Tulcea), insieme a IPI e all'Associazione **"Cuore per Cuore"** di Sedriano.
- Prima esperienza di volontariato estivo in Repubblica Moldova.

2011

- **"Pro-Child"**, progetto biennale di prevenzione e sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia, cofinanziato dall'UE.
- In Repubblica Moldova con **Caritas Ambrosiana e Diaconia**.
- Test di volontariato estivo in Argentina.

2012

- Supporto al centro diurno **"il Vagone"**, a Orhei, in Rep. Moldova
- Test di volontariato estivo in Ucraina.
- BIR Aderisce al **CIAO, Comitato Italiano delle Associazioni e delle ONG in Romania**.

2013

- Iniziative di accoglienza in Italia, rivolte a minori e famiglie dalla Bielorussia e dalla Siria.
- Nuovi percorsi di formazione e supervisione per gli operatori di Ramnicu Valcea.

2014

- Primo progetto di **Servizio Volontario Europeo**: tre volontari per un intero anno a Valcea.
- Collaborazione con l'associazione **Curcubeu**, per sostenere i ragazzi e le ragazze di Bals.
- Il 23 Dicembre ci lascia **Paolo Storini**, il primo Direttore nella storia di BIR.

2015

- Nasce il **Centro Comunitario di Obor**, a Bucarest, dalla collaborazione con l'**Associazione Carusel**.
- In Moldova sosteniamo i centri territoriali di Orhei e Fetesti, con le parrocchie locali.
- Primo progetto di Servizio Civile Internazionale a Valcea, in collaborazione con la **ONG IPSIA**.
- Nasce la **Fondazione Don Gino Rigoldi**.

2016

- BIR cambia casa. Insieme a Comunità Nuova e alla Fondazione Don Gino Rigoldi diamo vita a **CN l'HUB**.
- Grazie a un cofinanziamento UE nasce "**Luoghi Comuni - Insieme oltre i pregiudizi**", progetto biennale per l'inclusione di giovani rom a Milano, Roma e Bari.
- Nuovo campo estivo a Bradet-Anina, in Romania.
- A Bucarest, i nostri volontari partecipano alla gestione di **ODESA**, un dormitorio notturno temporaneo per persone senza dimora.

2017

- L'Assemblea dei Soci di BIR modifica lo Statuto della nostra organizzazione.
- **Nuovo Consiglio Direttivo**, composto da 12 consiglieri di cui il 50% al primo incarico.
- Nuovi campi estivi a Tulcea e Fundu Racaciuni, in Romania. Primo campo estivo in un carcere minorile, a Craiova.
- **Prima esperienza SVE in Italia**, con volontari provenienti dalla Romania a Milano per 7 mesi.
- Cambiamenti nello staff: **Marco Povero** si aggiunge alla squadra, dando vita a una

2018

prima unità operativa distaccata a Bucarest; a maggio **Antonella Lamorte**, storica progettista e project manager di BIR, chiude la sua collaborazione con l'Associazione. Grazie di tutto Anto!

- Grazie a un finanziamento dell'Unione Europea nasce il progetto **"STORY_S"** in Italia, Romania, Bulgaria e Spagna. Iniziative di inclusione sociale e contrasto alla discriminazione con un focus sulle carriere scolastiche di ragazze e ragazzi rom.
- Grazie al Bando Volontariato 2018 si avvia **"Bisceglie LAB"**, progetto di cittadinanza attiva e coesione sociale centrato sul ruolo di CN L'Hub come propulsore di legami e solidarietà nel sud-ovest milanese.

CONSIGLIO DIRETTIVO **in carica da maggio 2017 a maggio 2020**

Don Gino Rigoldi
(Presidente)

Liliana Sacchi
(Vice Presidente Vicario)

Chiara Galluccio
(Vice Presidente)

Marco Bianchi
Massimo Caracciolo,
Fabio Colmegna
Maria Rosa Gorla
Maddalena Luridiana
Stefania Mancuso
Beatrice Molteni
Paolo Ricotti
Sandra Valente
(Consiglieri)

Maurizio Cavallari
(Revisore dei conti)



STAFF

Andrea Rampini
(Direttore)

Serena Fiorentino
Valentina Schiappadini
(Area volontariato e partecipazione)

Marco Povero
(Area internazionale)

Liliana Sacchi
Davide Salvadori
(Area comunicazione)

Renata Agosti
(Area amministrativa)

Greta Persico
Nicola Di Pirro
(Area formazione)

GRUPPI OPERATIVI

Gruppo formazione

Progettazione e gestione dei percorsi formativi rivolti ai volontari.

QDL (Quelli del lunedì)

A Milano e a Como, i gruppi di volontari che gestiscono attività di back office e promozione sul territorio.

WIP (Walk in Progress)

Percorso aperto di formazione continua per i volontari e le volontarie di BIR.

BIRKS (BIR Ke Sarà)

Un gruppo di lavoro centrato sul dialogo costante tra le diverse anime e le diverse epoche della nostra associazione.

BeccaBIR e GF Becca

Laboratori e animazione per i ragazzi dell'Istituto Penale Minorile Beccaria.

Guppo eventi

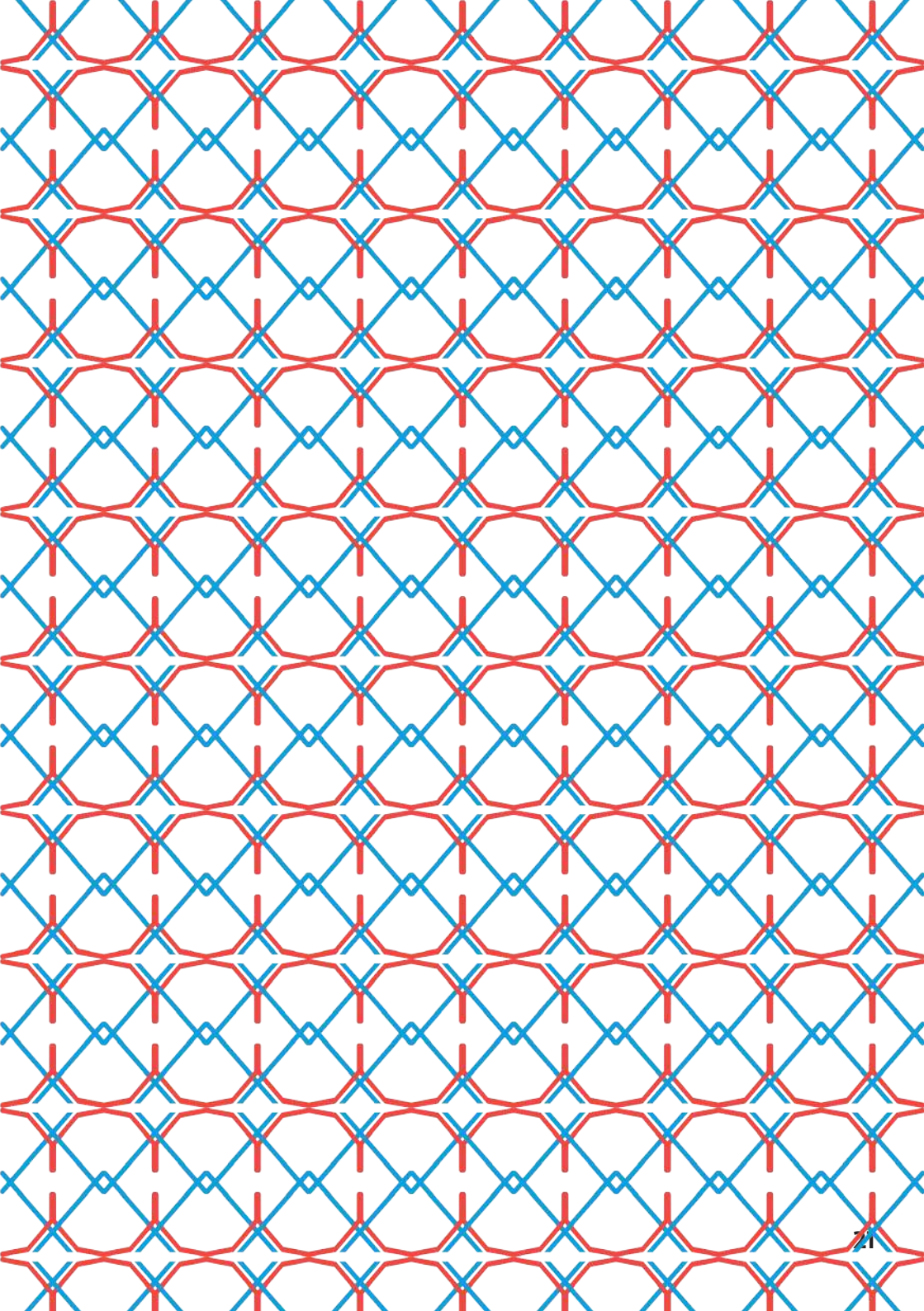
Iniziative culturali, appuntamenti di raccolta fondi, momenti di socializzazione.

TestiCom

Interventi di promozione e sensibilizzazione sui temi del volontariato, della cittadinanza e dei diritti.

Bilancio Sociale

La redazione che cura questo documento, tra dati, analisi e racconti.



2

cosa facciamo

2.1 in Romania e Moldova

Le case del sorriso di Valcea

Dai primi anni 2000, BIR collabora con Inima pentru Inima (www.inimapentruinima.org) sostenendo i progetti delle Case del Sorriso. Nel 2017 ha continuato la sua attività la **casa famiglia di Copacelu, dove vivono 11 tra bambini e ragazzi** con background di diverso tipo: abbandono e istituzionalizzazione, affidi problematici, crisi delle famiglie di provenienza. Qui un'equipe di educatori, assistenti sociali e psicologi segue il loro percorso e sviluppa attività educative personalizzate. Sempre con il contributo di BIR, a Valcea sono attivi due appartamenti sociali per ragazzi e ragazze provenienti da istituti pubblici o da famiglie a basso reddito. In questi progetti vengono accompagnati da un'equipe educativa che segue il loro percorso scolastico e di vita, preparando i giovani alla vita autonoma. Nel 2017 **hanno vissuto negli appartamenti 4 ragazzi e 5 ragazze, oltre a 3 ragazze che sono sostenute nel loro percorso universitario a Bucarest.**

"Sedici anni di lavoro insieme. Il 2017 è un altro anno che ci ha dimostrato che insieme si può tutto. L'amore, la solidarietà, la pace, il volontariato sono solo alcuni dei principi della collaborazione con BIR. Ringraziamo tutti quelli che in questo anno ci sono stati vicini, i volontari, lo staff e in particolare Don Gino Rigoldi."

Lidia Dobre, Presidente Inima Pentru Inima.

Prevenzione all'abbandono nella regione di Mehedinti

Dal 2004 BIR collabora con la Direzione Generale dell'Assistenza Sociale di Mehedinti in progetti di prevenzione all'abbandono e sostegno di famiglie in difficoltà. Anche nel 2017, BIR ha continuato a finanziare attività in questi ambiti che le istituzioni locali faticano a sostenere. Nel 2017, con il contributo di BIR, gli assistenti locali della zona hanno offerto aiuti e sostegno a **30 famiglie in difficoltà** e monitorato e sostenuto **50 casi di bambini in situazioni di vulnerabilità**. Oltre a questo sono state monitorate e sostenute con diversi tipi di servizi più di **200 donne in stato di gravidanza e neo-mamme**.

"Grazie alla collaborazione con BIR molte donne hanno ricevuto sostegno e assistenza presso l'ospedale di Drobeta Turnu-Severin durante la loro permanenza nel reparto di Ginecologia. Grazie al vostro aiuto abbiamo potuto sostenere attivamente molte famiglie e bambini che vivono in situazione di estrema povertà. Speriamo che questa collaborazione possa continuare a proseguire anche i prossimi anni. Vi ringraziamo e vi auguriamo ogni bene."

Anca Amelia Mircea , Responsabile Centro di Assistenza per la Prevenzione all'Abbandono di Mehedinti



Centro Comunitario di Obor

Il Centro Comunitario di Obor nasce dall'intuizione dell'Associazione Carusel (www.carusel.org) di offrire un servizio per minori rivolto ai figli dei beneficiari storici dei diversi servizi che gestisce, soprattutto persone in grave stato di emarginazione sociale e povertà. Il servizio si integra quindi con i servizi di harm-reduction che Carusel rivolge ad alcune tra le categorie più escluse della popolazione di Bucarest: persone con problemi legati all'abuso di sostanze stupefacenti, sex-workers, persone sieropositive, persone senza dimora, persone vulnerabili e discriminate. **Il centro di Obor ha accolto durante l'anno 22 bambini e ragazzi tra i 5 e i 15 anni**, offrendo un ambiente protetto e attività ludiche e di educazione non-formale. I bambini del centro e le loro famiglie sono seguiti anche a domicilio e beneficiano dei vari servizi offerti dall'equipe di Carusel in base ai loro bisogni.

"Le relazioni con BiR nel 2017 sono proseguite a gonfie vele. Sino dalla nascita di questa collaborazione abbiamo instaurato un rapporto caldo e amichevole e il sostegno ricevuto ci ha riempiti di motivazione. Per Carusel BiR rappresenta un punto di riferimento saldo e una partnership in cui rispetto e professionalità ci aiutano a continuare nelle attività svolte quotidianamente sul territorio."

Marian Ursan, Direttore Esecutivo Associazione Carusel

Il Vagone di Orhei

Da molti anni "Il Vagone" è un centro di aggregazione per i bambini e i ragazzi di Orhei, in Rep. Moldova. Dal 2012 BIR sostiene le attività del centro, gestito dall'associazione "Filantropia Crestina". Nel 2017 **il centro ha accolto ogni giorno più di 20 bambini e bambine della zona**, coinvolgendoli in attività educative di doposcuola. Il centro è animato

da un gruppo di **10 giovani volontari** che si occupano delle attività per i bambini, organizzano attività di sostegno agli anziani della zona e in generale sostengono per le persone più vulnerabili della comunità.

"La collaborazione tra BIR e Filantropia Crestina si conferma e si afferma, anno dopo anno, grazie ad un vecchio e nobile sentimento: l'amicizia! Il campo estivo ha lo stesso nome: "Campo dell'Amicizia", e nel 2017 si è affermato come un modello da replicare anche al di fuori della Moldova, in Romania a Repedea.

Come a Orhei, anche là i bambini hanno imparato, insieme ai volontari italiani e moldavi, che l'amicizia non ha confini: può creare legami con chi vive vicino a te ma anche con chi viene da lontano, unendo i cuori nella gioia."

Parinte Sergiu Aga, Direttore Filantropia Crestina

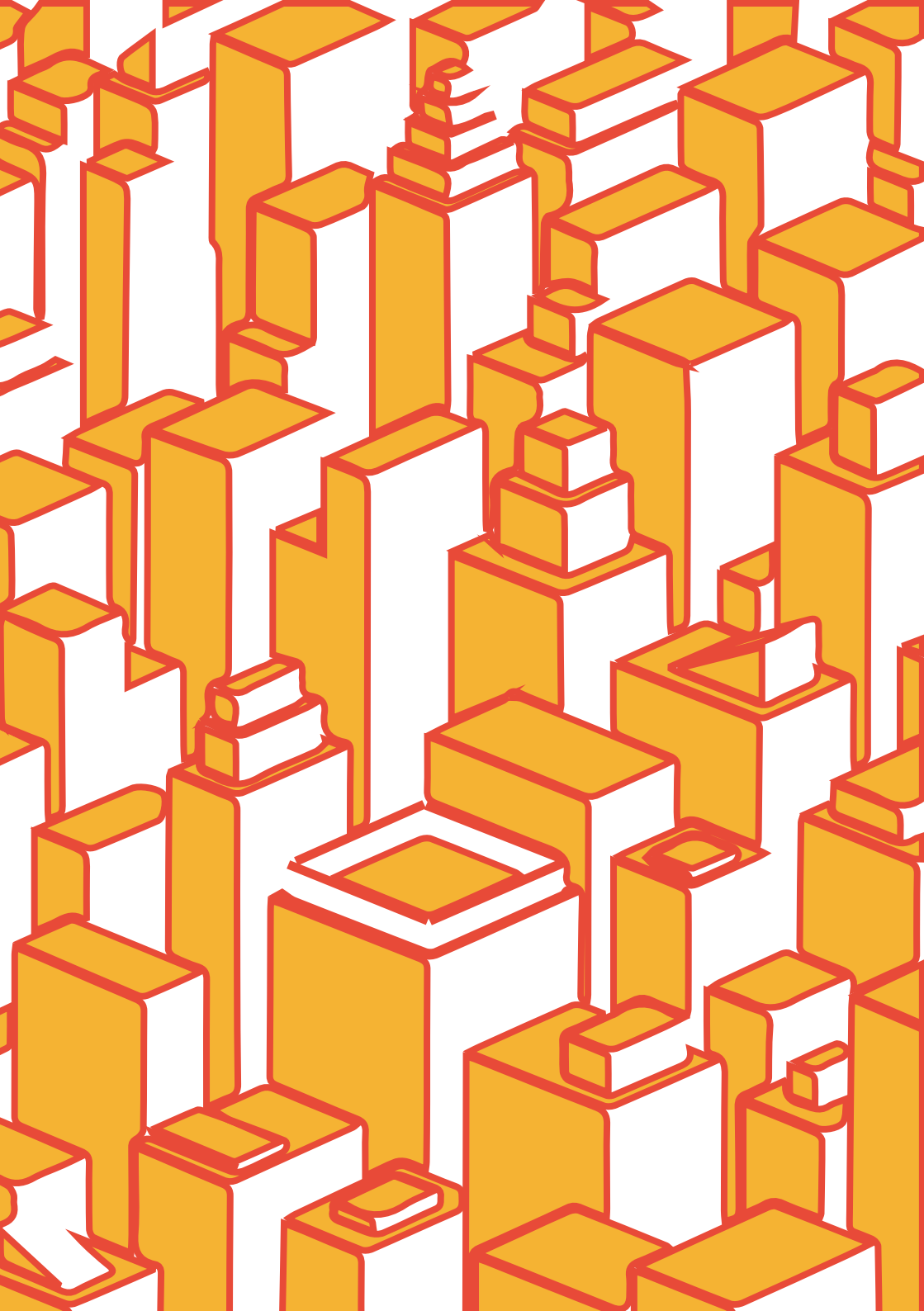


Centro comunitario di Fetesti

Nel 2017 ha finalmente aperto il nuovo centro comunitario nel villaggio di Fetesti. Il centro "Sfantu Stelian" è attivo dal 2012 ma, anche grazie al contributo di BIR, si è trasferito in una nuova struttura rinnovata e con spazi più adatti per le attività. Il progetto è gestito dalla parrocchia di Fetesti e da Missione Sociale Diaconia, ONG con cui BIR collabora dal 2011. Nel 2017 **un gruppo di 25 giovani volontari** locali ha animato le attività nella comunità e nel centro, per **più di 28 bambini provenienti da famiglie vulnerabili**.

"Grazie al sostegno di BIR adesso a Fetesti è attivo un nuovo centro parrocchiale a disposizione di tutti. Qui i bambini del villaggio svolgono i compiti a casa, diventando una specie di Alma Mater, e grazie al lavoro dei volontari nel cortile è stato aperto anche il primo cinema della località. Il Centro ha dato nuova linfa a questo paese e come luogo di raduno aperto a tutti ha trasformato Fetesti in una vera comunità."

Igor Belei, Direttore Esecutivo Misiunea Sociala "Diaconia"



Luoghi Comuni, insieme oltre i pregiudizi

Nell'estate del 2017 si è concluso "Luoghi Comuni", progetto realizzato grazie a un contributo dell'Unione Europea con l'obiettivo di promuovere l'inclusione di bambini e giovani rom, sostenendo il diritto all'educazione e contrastando le discriminazioni nel contesto scolastico.

Oltre a BIR ha coinvolto l'associazione Upre Roma a Milano, l'associazione Spirit Romanesc a Roma, e l'associazione Il Nuovo Fantarca a Bari. Focus del progetto è stata l'organizzazione di laboratori teatrali e di produzione video che hanno coinvolto **oltre 150 bambini e ragazzi rom e non** in percorsi di conoscenza reciproca, crescita personale, narrazione partecipata e produzione artistica.

I prodotti dei laboratori sono stati al centro di una campagna nazionale ed europea di sensibilizzazione sul diritto all'educazione e all'inclusione delle minoranze rom che ha raggiunto oltre 3000 persone.

Parallelamente a queste attività, il progetto ha promosso attività di ricerca e di formazione, per individuare e diffondere pratiche virtuose di empowerment rivolte a studenti rom.

BeccaBiR

Dal 2011 è attivo in BIR un gruppo di volontari che opera nell'Istituto Penale Minorile Cesare Beccaria di Milano. L'attività dei volontari delle volontarie all'interno dell'Istituto si struttura in tre momenti differenti: l'affiancamento agli insegnanti del Beccaria durante i laboratori di scrittura, arte, fotografia e musica, con esibizioni ed esposizioni aperte alla cittadinanza; l'organizzazione in autonomia di attività ricreative durante i periodi di vacanza, in concomitanza con la sospensione dei laboratori; i momenti di socializzazione e le attività ricreative organizzate durante l'ora d'aria domenicale.

Per l'estate del 2018 è stata sperimentata l'attivazione di un campo estivo che ha previsto l'organizzazione di attività intensive per quattro volte a settimana, tra agosto e settembre. Nell'ultimo anno **i volontari attivi sono stati circa 25 e hanno incontrato più di 30 ragazzi all'interno dell'Istituto**, un numero inferiore all'anno precedente a causa della ristrutturazione delle sezioni del carcere con conseguente trasferimento di alcuni detenuti in altre strutture.

Durante l'anno è prevista una formazione per i volontari che partendo dal tema della consapevolezza di sé e del contesto del penale minorile, per arrivare ad approfondimenti sulla relazione e sulle attività, fornisce gli strumenti per operare con minori in una situazione complessa e delicata come quella dell'IPM.



TestiCom

TestiCom è un percorso avviato in Italia da BIR che si pone lo scopo di sensibilizzare studenti e studentesse su temi come la cittadinanza attiva, i diritti e il volontariato. **Il gruppo è composto da 15 volontari** che nell'arco di tempo tra 2017 e 2018 hanno incontrato **più di 1600 studenti in 16 diverse scuole e luoghi di aggregazione giovanile.**

Nel 2017 BIR ha intensificato la collaborazione con le scuole superiori di diverse aree lombarde, valorizzando l'esperienza dei campi estivi in Romania e Moldavia nella cornice dell'alternanza scuola-lavoro. Nel 2017 si sono uniti ai campi 14 studentesse e studenti provenienti dai Liceo Carducci, Marconi e Volta di Milano, dal Liceo Galilei di Legnano, dal Liceo Manzoni di Lecco e dall'ITIS Volta di Lodi.

Nel 2018 il numero è raddoppiato, con ben **35 giovani coinvolti** grazie a questo tipo di percorsi. A Milano per il 2018 abbiamo collaborato con i Licei Beccaria, Berchet, Parini, Vittorini, Vittorio Veneto e Volta, sempre a Milano con l'Istituto Marie Curie – Piero Sraffa e a Vimercate con il Liceo Scientifico Banfi.

WIP - Walk in Progress

WIP è un percorso di formazione continua che dal 2016 si rivolge ai volontari e alle volontarie di BIR per creare occasioni di riflessione e confronto sui temi delle relazioni, della cittadinanza e dell'impegno sociale.

L'edizione 2017/2018 ha coinvolto **più di 25 partecipanti** e si è articolata in cinque momenti intensivi di formazione, alcuni dei quali hanno compreso interi weekend residenziali fuori porta. Accanto a WIP sono molte le proposte formative pensate per i volontari di BIR: da quelle legate al lavoro all'IPM Beccaria a quelle destinate ai giovani coinvolti nei campi estivi, da quelle organizzate in collaborazione con l'Associazione Comunità Nuova a quelle specificamente connesse ai progetti europei e ad altre iniziative.

STORY_S – Springboard to Roma Youth Success

Dall'inizio del 2018 BIR ha dato vita al progetto STORY_S – Springboard to Roma Youth Success, iniziativa finanziata dalla Commissione Europea con il programma Rights, Equality and Citizenship dell'Unione Europea.

Il gruppo di lavoro è guidato dall'**Università degli studi di Bergamo** e comprende **BIR in Italia, l'Associazione Carusel in Romania, l'Universitat Autònoma de Barcelona e Fagic in Spagna, Hesed e Bulgarian Youth Forum in Bulgaria.**

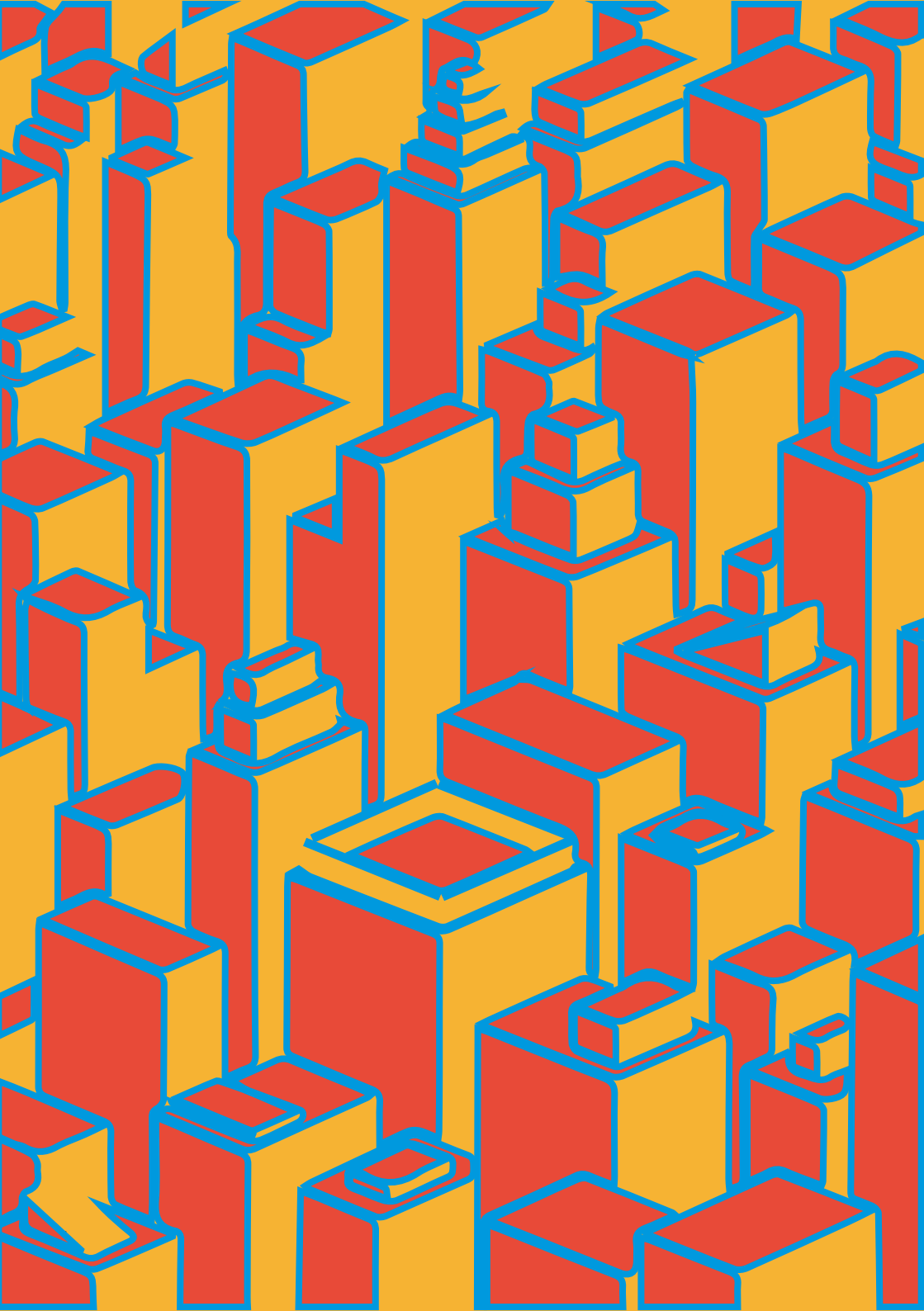
L'obiettivo principale del progetto è quello di accrescere la consapevolezza e combattere gli stereotipi legati al mondo Rom, favorendo l'integrazione e sostenendo le carriere scolastiche di ragazzi e ragazze Rom nella conclusione degli studi superiori e/o nel passaggio agli studi terziari.



Bisceglie LAB

All'inizio del 2018 è stato avviato anche "Bisceglie LAB", progetto co finanziato dal Bando Volontariato 2018 e realizzato a Milano da **BIR in collaborazione con Comunità Nuova (Associazione e Cooperativa), Fondazione Don Gino Rigoldi e PuntoZero Teatro**. L'iniziativa sosterrà iniziative sociali e culturali rivolte ai cittadini e alle cittadine della zona di Bisceglie, dove sorge la nostra sede CN l'HUB.

Per circa 18 mesi saremo nel quartiere con diversi tipi di attività: i percorsi di volontariato e cittadinanza per ragazze e ragazzi delle scuole superiori; incontri e percorsi con adulti e famiglie, centrati sulla genitorialità, sulla mobilità e sulla sostenibilità ambientale; gli appuntamenti culturali, tra teatro, musica e proiezioni.



"Si parte un po' con l'idea di cambiare il mondo e alla fine il mondo cambia te."

Ogni anno di BIR è cadenzato dallo svolgersi dei campi estivi, c'è chi parte e c'è chi resta ma da maggio a settembre buona parte dei volontari e dello staff lavora per preparare, formare, realizzare e valutare quello che resta uno dei punti cardine dell'associazione.

La formula è rimasta sempre quella di 15 giorni di campo di animazione, ma i contesti e le esperienze sono cambiati molto nel tempo. Alla Romania si è aggiunta ormai da tempo la Moldova, agli istituti si sono aggiunti diversi contesti di lavoro, come centri diurni, centri residenziali, villaggi e dal 2017 anche un centro detentivo per minori. Il tutto sempre in collaborazione con i nostri partner, sempre di più e sempre più vari, lavorando dove possibile con volontari e volontarie locali e spesso con l'aiuto preziosissimo dei giovani coinvolti nei progetti SVE e SCI sul territorio.

I partecipanti sono divisi in gruppi di lavoro coordinati da uno o più referenti, ovvero volontari formati ed esperti che accompagnano il gruppo dalla formazione, nell'esperienza internazionale, e fino alla verifica del campo a settembre.

- **i campi nel 2017**

nell'estate 2017 14 gruppi di volontari e volontarie hanno raggiunto le località di:

- Panciu
- Constanta
- Drobeta Turnu-Severin
- Ramnicu Valcea
- Fundu Racaciuni
- Agigea
- Bradet
- Bucarest
- Tulcea
- Bradet-Anina
- Repedea
- Craiova
- Fetesti
- Orhei

108 volontari


1070

**bambini
e ragazzi
incontrati**

**54% alla prima
esperienza**

età media di 21.1 anni

82.4% studenti



In Romania e Moldova nell'estate 2017 abbiamo incontrato oltre **1070 bambini e ragazzi, circa 440 in più dell'anno precedente.**

Nelle vacanze invernali , invece, sono partiti **14 volontari alla volta della Romania.** Un gruppo ha animato i 60 bambini e ragazzi dell'istituto di Constanta mentre un altro gruppo ha fatto attività per circa 30 tra ragazze e ragazzi del Penitenziario Minorile di Craiova e per gli anziani e i disabili del Centro Don Orione di Bucarest.

Quest'anno per la prima volta abbiamo svolto attività in un Penitenziario Minorile in Romania. Sia in estate che in inverno i nostri volontari hanno fatto attività sia con i ragazzi che con le ragazze del Penitenziario di Craiova. Una prima volta anche per la regione del Maramures, grazie alla mediazione di Parinte Sergiu di Orhei siamo arrivati anche nel villaggio di Repedea per svolgere attività con i bambini e le bambine del villaggio.

- **i campi nel 2018**

nell'estate 2018 15 gruppi di volontari e volontarie hanno raggiunto le località di:

- Panciu
- Agigea
- Constanta
- Drobeta Turnu-Severin
- Ramnicu Valcea
- Fundu Racaciuni
- Craiova
- Bradet
- Bucarest
- Iasi
- Orhei
- Volovita
- Floritoaia Veche

125 volontari


1355

**bambini
e ragazzi
incontrati**

**67.4% alla prima
esperienza**

età media di 20.6 anni

83.7% studenti



Abbiamo incontrato **1355 bambini e adolescenti, 375 in più rispetto all'anno scorso.** Grazie al grande numero di volontari e ai nuovi partenariati, nel 2018 BIR ha raggiunto uno dei numeri di beneficiari più alto degli ultimi dieci anni.

Per la prima volta siamo stati a Iasi, insieme e guidati dall'associazione Gruppo Romania. Anche in Moldova abbiamo scoperto nuovi villaggi, Volovita e Floritoaia Veche, con Diaconia, Caritas Ambrosiana e i loro volontari come compagni di viaggio.

- **le tendenze**

Quella del 2018 è stata la diciannovesima edizione dei campi estivi internazionali promossi da BIR. Un arco di tempo decisamente ampio, che ci consente di osservare trasformazioni importanti che riguardano i profili dei volontari e delle volontarie che si sono uniti a noi in questi anni.

Dati attendibili sono disponibili dal 2003, mentre per il periodo precedente la raccolta non informatizzata ha generato lacune informative ormai difficilmente sanabili (stiamo comunque continuando a perlustrare le nostre cantine). Rispetto a questo periodo possiamo cominciare a conivdere alcuni spunti di riflessione.

Continua per il secondo anno il trend positivo di crescita rispetto al numero di volontari e volontarie coinvolti nei campi estivi di BIR.

**L'incremento tra il 2016 e il 2017 è stato del 28,6%,
e nell'ultimo anno siamo cresciuti di un ulteriore
13,9%**

numero partecipanti

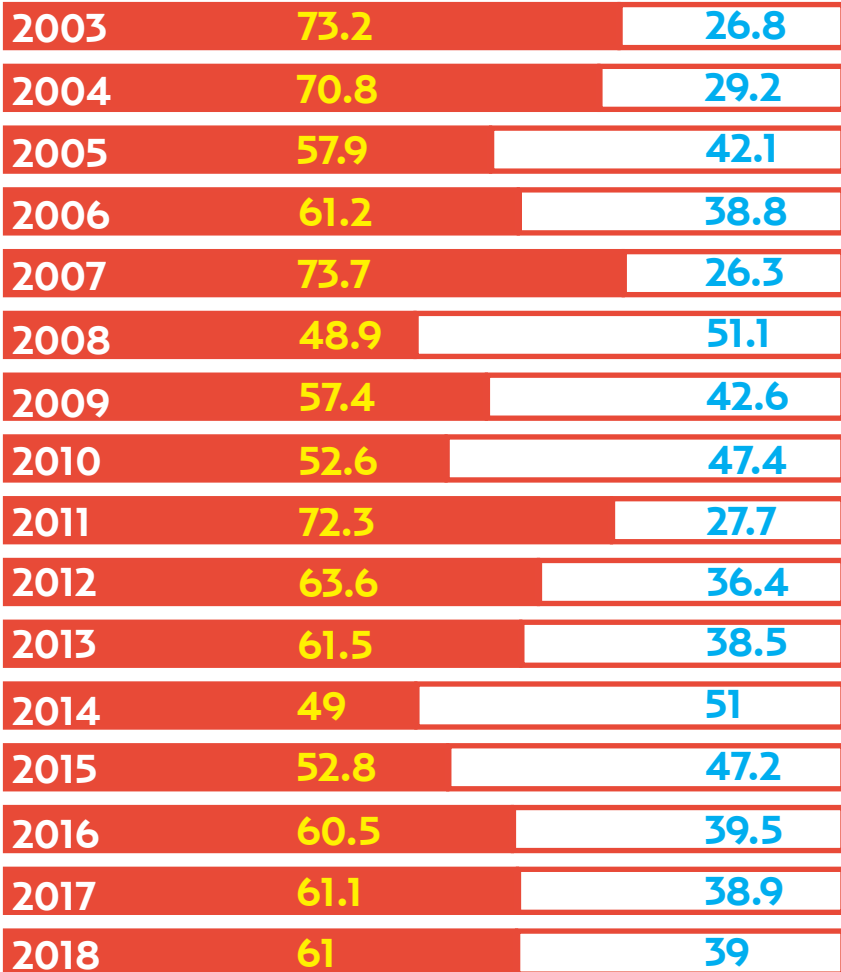
0 20 40 60 80 100 120 140 160 180 200



**% prima
esperienza**

% senior

0 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100



E' in calo costante dal 2015 l'età media dei partecipanti, che nel 2018 raggiunge il valore più basso di sempre. Coinvolgere volontari e volontarie così giovani significa essere chiamati ad accompagnare percorsi educativi e civici per ragazze e ragazzi che per la prima volta si affacciano a esperienze di questo tipo. L'opportunità dell'alternanza scuola-lavoro ha senza dubbio rinforzato questa tendenza negli ultimi tre anni, e la prospettiva di divenire parte integrante del percorso di formazione di giovani studenti delle scuole superiori è promettente da tutti i punti di vista.

Varia nel corso degli anni l'equilibrio tra volontari alla prima esperienza e volontari esperti. Il mix tra queste due componenti è sempre cruciale, nella misura in cui i primi portano energie e sguardi nuovi, mentre i secondi portano stabilità e competenze crescenti e mostrano un rafforzamento dei legami con la nostra organizzazione e la nostra mission.



- **La Mobilità di lungo periodo**

Nel 2017 BIR ha promosso e ospitato **progetti di volontariato di lungo periodo (SVE e SCI)** per un numero crescente di giovani italiani ed europei.

Per la prima volta non ci siamo limitati a inviare in Romania giovani volontari italiani, ma abbiamo sperimentato anche l'operazione inversa: accogliere **in Italia volontari dalla Romania**. Si tratta di un cambiamento piccolo ma rivoluzionario, nella misura in cui sottolinea che in questi anni di esperienza siamo riusciti a costruire legami e ponti forti, capaci di sostenere movimenti di diverso tipo, in diverse direzioni, tutti accomunati dal desiderio di varcare confini per portare solidarietà.

Nello specifico, Il **Servizio Volontario Europeo (SVE)** è un'esperienza di volontariato internazionale finanziata dalla Commissione Europea all'interno del programma Erasmus+, e consente a **giovani dai 17 ai 30 anni di svolgere attività di volontariato presso un'organizzazione no-profit in Europa**. Il **Servizio Civile Nazionale e Internazionale (SCI)** è invece un programma che fa capo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e consente a **giovani dai 18 ai 28 anni di svolgere attività di volontariato in Italia e all'Estero**.

Nel corso del 2017 sei giovani hanno iniziato o concluso la loro esperienza di volontariato in progetti di durata compresa tra i 7 e gli 11 mesi.

A **Milano**, ospitate da BIR e Comunità Nuova, Beatrice, Iulia e Iuliana (SVE) si sono occupate di attività di doposcuola, di animazione con minori in stato di detenzione, di attività di coesione sociale nelle periferie milanesi, di iniziative di promozione dello sport come strumento di relazione, di insegnamento della lingua romena e di promozione del volontariato. In parallelo, hanno supportato quotidianamente lo staff di BIR nelle diverse attività di gestione, rendicontazione, progettazione e back office quotidiano.

In Romania, a **Ramnicu Valcea**, con l'associazione **Inima Pentru Inima (IPI)** collabora Marta (SCI). Le sue attività si svolgono presso la **struttura residenziale per minori di Copacelu** (7-14 anni) e negli appartamenti sociali per adolescenti (14-17 anni) situati ad **Ostroveni**. Sono da lei proposte attività ludiche, manuali e sportive, l'insegnamento della lingua inglese. Inoltre collabora con il personale delle strutture e dell'ufficio di IPI nella gestione dei progetti internazionali.

Sempre in Romania, a **Bucarest**, Sergio e Fiorella (SVE) collaborano con l'**associazione Carusel**. Presso il **Centro Comunitario di Obor** i volontari affiancano lo staff di professionisti che ogni giorno propone attività e percorsi di inclusione e reinserimento scolastico per bambini e ragazzi che vivono situazioni di fragilità e discriminazione.



A Natale abbiamo organizzato una piccola rappresentazione teatrale in cui, ovviamente, i protagonisti erano i bambini. A fine recita, prima della consegna dei regali da parte di Babbo Natale, mi viene consegnato un piccolo ricordo realizzato dai bambini. Ho provato a ringraziarli, ma non sono riuscito a dire una parola. Le lacrime di commozione hanno preso il sopravvento. Li ho semplicemente guardati, ho sorriso e li ho abbracciati. In quel momento ho sentito come se loro mi stessero tendendo la mano per non farmi sentire la lontananza da casa.

Sergio

Gli ingressi nel carcere. Il progetto di fotografia con i ragazzi mi dà una grande soddisfazione, sento che la fotografia è una modalità di comunicare e trasmettere emozioni e soprattutto un'opportunità per loro di coinvolgersi in un'attività diversa.

Iulia

I've been taught to value experience. That's the main thing that brought me here today, in this country that I'm beginning to discover more and more, everyday, within this culture which I'm getting to love more and more, with these people who I'm getting to know, to understand, to cherish.

Beatrice

Abbiamo caricato tutto in macchina e portato la cena alle famiglie assistite da Carusel. Quando abbiamo bussato alla porta, ad aprirci sono stati proprio i bambini che vengono al centro. Ci eravamo visti neanche due ore prima ma dalle loro reazioni sembrava fosse passata

una vita. Ci trattenemmo un po', tra risate e sorrisi e quell'ospitalità che mai dimenticherò. Dopo un'oretta decidemmo di andare via e i bambini ci accompagnarono alla porta. In quella gelida serata invernale iniziarono a correre scalzi e in pigiama verso la nostra macchina. Il più piccolo dei tre fratellini ci chiese di potersi sedere dalla parte del guidatore per soli 20 secondi, non di più. Con i suoi occhioni neri e lucidi lo vedi emozionarsi e giocare facendo finta di stare alla guida.

Fiorella

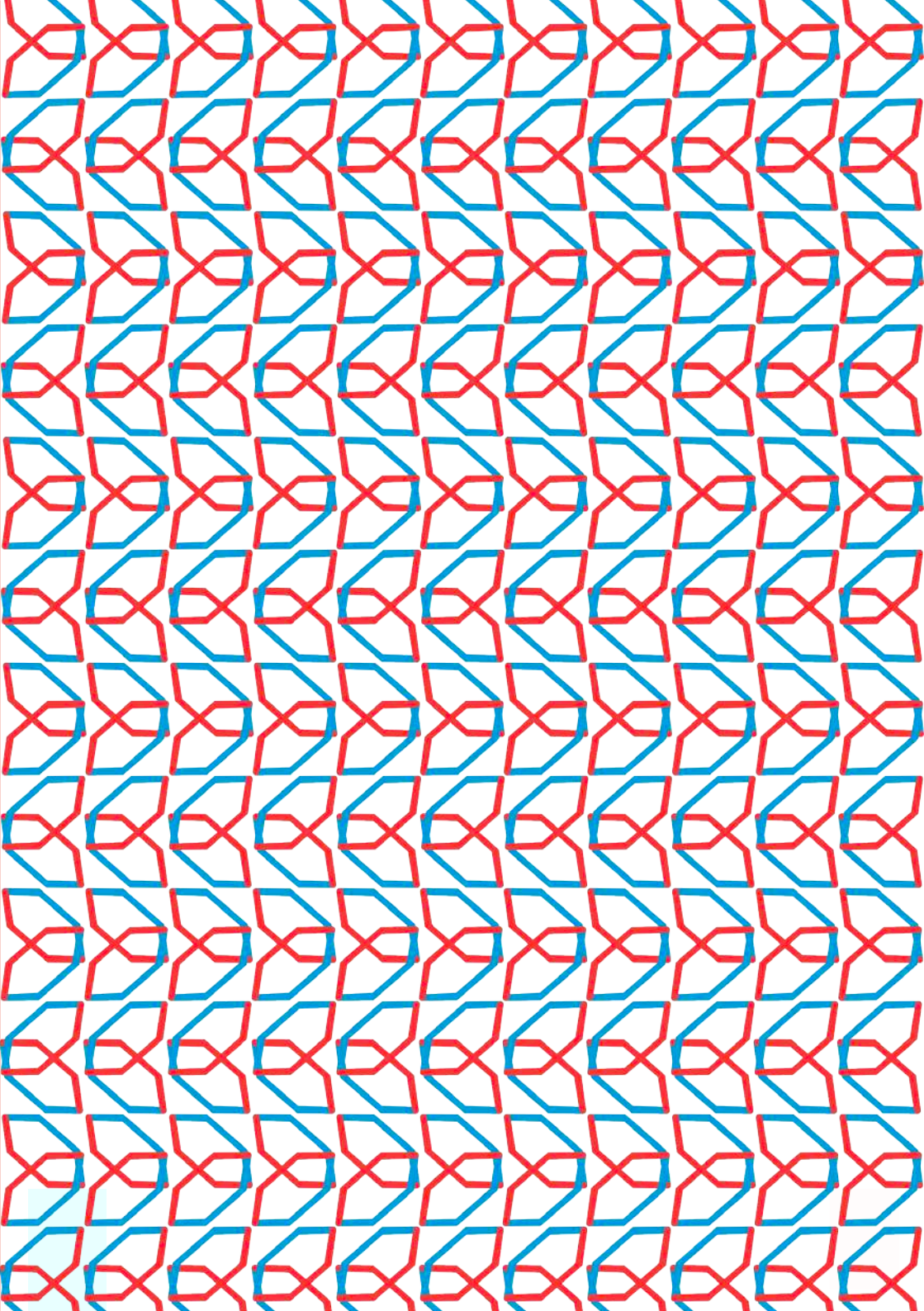
Un bambino fece un bellissimo disegno che ritraeva un volto femminile, e mi disse che voleva regalarlo alla sua mamma. Continuava a ridefinire il disegno con cura, cercando di proteggerlo e conservarlo in tutti i modi possibili e immaginabili. Quando raccontai l'accaduto, l'educatore mi disse che la mamma del bambino era deceduta anni fa. Da allora ho capito come la madre, in poco tempo nella vita di questo bambino, era riuscita a sviluppare in lui empatia e sensibilità, e a renderlo capace di trasmettere agli altri tutto questo.

Marta

Mi sento molto bene quando vedo la luce negli occhi dei ragazzi che mi raccontano come è andata bene una verifica a scuola dopo che avevano studiato con me.

Iuliana





3

**la dimensione
economica**




Il 17 maggio 2018 l'Assemblea dei Soci di BIR ha approvato all'unanimità il Bilancio d'Esercizio 2017.

Il Conto Economico, restituito con queste tavole, costituisce un'istantanea efficace sull'andamento di BIR nell'ultimo anno e ci permette di cogliere immediatamente l'entità e il peso specifico delle principali voci di costo e ricavo.

Anche per quest'anno abbiamo ritenuto utile l'aggregazione delle singole voci in categorie più ampie che fanno riferimento a dimensioni di analisi che ci sembrano particolarmente importanti. Per semplificare la lettura abbiamo arrotondato le cifre omettendo i decimali.

COSTI	euro	RICAVI	euro
Contributi attività in Romania e Moldova	83.259	Contributi per progetti	158.338
Contributo IPI	54.600	Progetto EU "Luoghi Comuni"	81.365
Contributo DGASPC Mehedinti	6.000	Progetti EVS	31.67
Contributo filantropia	2.500	Fondazione Cariplo	30.000
Progetti di Servizio Volontario Europeo	20.159	Banca d'Italia	10.000
Assistenza per progetti in Romania e Moldova	9.954	Bando Como	2.000
Progetti in Italia (Progetto EU "Luoghi Comuni")	98.282	Sovvenzioni da Enti	3.905
Campi Estivi e Invernali	44.961	Donazioni	136.653
Cittadinanza e Volontariato: coordinamento e formazione	22.917	Donazione da sostenitori	86.653
Cittadinanza e Volontariato: promozione ed eventi	18.500	Associazione Hogar	40.000
Altro staff BiR	38.857	Cinque per mille	10.000
Costi indiretti (utenze, attrezzatura, consulenze)	22.413	Campi estivi e invernali	45.230
		Altre entrate	1.697
TOTALE	339.040	TOTALE	341.920



A questa sintesi è importante affiancare altri due approfondimenti:

- Da un lato rinviamo al Bilancio d'Esercizio in forma estesa integralmente pubblicato sul nostro sito, comprensivo di Conto Economico, Stato Patrimoniale e Nota Integrativa:

<http://www.bironlus.eu/bilanci-desercizio/>

- D'altra parte è importante soffermarsi sulle principali variazioni intercorse rispetto agli ultimi anni di lavoro, a partire da queste tabelle che permettono di osservare le tendenze di medio periodo, con i dati degli ultimi cinque anni.

COSTI	2013	2014	2015	2016	2017
Contributi ai partner per attività in Romania e Moldova	113.000 €	136.000 €	92.000 €	76.805 €	83.259 €
Assistenza per progetti in Romania e Moldova	16.000 €	30.000 €	31.000 €	24.004 €	9.954 €
Progetti in Italia (progetto "Luoghi Comuni")	-	-	-	24.004 €	98.282 €
Campi Estivi e Invernali	59.000 €	48.000 €	43.000 €	31.412 €	44.961 €
Cittadinanza e Volontariato: coordinamento e formazione	23.000 €	25.000 €	26.500 €	24.399 €	22.917 €
Cittadinanza e Volontariato: promozione ed eventi	12.000 €	16.000 €	25.000 €	21.921 €	18.500 €
Altro staff BIR	47.000 €	51.000 €	51.000 €	42.476 €	38.857 €
Costi indiretti	26.000 €	24.000 €	19.000 €	26.762 €	22.913 €
TOTALE	296.000 €	331.000 €	285.000 €	288.952 €	339.040 €

RICAVI	2013	2014	2015	2016	2017
Contributi per progetti	87.000 €	67.000 €	67.000 €	169.974 €	158.338 €
Donazioni	175.000 €	183.000 €	120.500 €	85.393 €	136.653 €
Campi estivi e invernali	59.000 €	44.000 €	47.000 €	35.490 €	45.230 €
Altre entrate	1.500 €	3.000 €	3.000 €	1.701 €	1.697 €
TOTALE	322.500 €	331.500 €	237.500 €	292.557 €	341.920 €


Possiamo dire con soddisfazione che alla fine del 2017 i conti di BIR portano solo buone notizie.

Negli ultimi Bilanci Sociali abbiamo raccontato come BIR stesse attraversando una fase di mutamento strutturale, che ci interrogava sul punto in cui eravamo arrivati obbligandoci a fare i conti con la nostra storia, la nostra rete e il nostro modo di funzionare.

Dal punto di vista economico questo significava confrontarci con il tema della sostenibilità. Da un lato investire in progettazione, fund-raising e networking per aumentare la quantità di risorse raccolte facendo fronte a esigenze crescenti, dall'altro lavorare costantemente per una razionalizzazione e un contenimento dei costi senza pregiudicare la qualità del nostro lavoro. L'ultimo bilancio d'esercizio mostra che questa fase di transizione si sta compien-

do con risultati davvero incoraggianti.

Per quanto riguarda i ricavi il 2017 è stato un anno particolarmente positivo, con un incremento complessivo del 16% rispetto all'anno precedente e uno dei volumi di attività più consistenti degli ultimi dieci anni. Diversi fattori hanno concorso a questo grande risultato, ma ci sembra importante sottolinearne almeno tre: l'entità notevole del contributo della Commissione Europea in relazione al progetto "Luoghi Comuni", che arriva nel 2017 al secondo e ultimo anno di attività; la crescita significativa dei contributi dai nostri sostenitori, che conferma il capitale di fiducia e solidarietà che siamo riusciti a costruire nel tempo; la conferma e la crescita del sostegno ricevuto da parte degli amici dell'Associazione Hogar, al nostro fianco ormai da molti anni.



Sul fronte dei costi torna a crescere dopo due anni di contrazione il sostegno diretto di BIR ai progetti in Romania e Moldova, un segnale estremamente positivo, che ci dice che dopo un periodo di riorganizzazione dei nostri contributi e ridefinizione del nostro ruolo siamo oggi in grado di dare più forza ai partner internazionali con cui stiamo collaborando. Questo, nel concreto, significa raggiungere un numero maggiore di beneficiari e potere contare su interventi di qualità sempre migliore.

Un elemento di contrazione dei costi ha invece a che fare con alcuni cambiamenti importanti dello staff di BIR, e in particolare con la fine della collaborazione con Antonella, storica progettista e project manager di BIR che ha avviato un nuovo percorso con un'altra ONG italiana.

Dal punto di vista dei numeri si tratta di una variazione temporanea e prevediamo per il prossimo bilancio un aumento dei costi di personale, in ragione della progressiva sostituzione di Antonella e dell'integrazione dello staff con altre collaborazioni.

Il progetto Luoghi Comuni, finanziato dall'Unione Europea, ha rappresentato circa il 30% dei nostri ricavi e dei nostri costi, confermandosi tra i capitoli più importanti di questo bilancio d'esercizio. Il progetto della durata di due anni è giunto al termine lo scorso 31 agosto 2017. Una situazione analoga si era presentata anni fa con il progetto ProChild, ed è verosimile che queste importanti oscillazioni si verifichino anche in futuro. Basti pensare, ad esempio, all'avvio a inizio 2018 di una nuova grande iniziativa transnazionale, il progetto Story_S di cui già abbiamo accennato.

Le previsioni per il 2018 ci permettono di essere ottimisti. Senza dubbio vedremo aumentare alcuni costi. L'avvio di nuovi progetti in Italia e in Europa, il coinvolgimento nello staff di nuovi collaboratori, il rinforzo del nostro presidio a Bucarest, il numero crescente di volontari, il nostro desiderio di continuare ad aumentare i nostri contributi ai partner, sono solo alcuni dei fattori in gioco. D'altra parte abbiamo fiducia nella nostra capacità di reperire le risorse necessarie per fare fronte a tutte queste nuove sfide.

I nuovi progetti partono con una copertura economica già definita, legata all'esito positivo di alcune progettazioni e alle richieste di finanziamento che abbiamo rivolto a istituzioni, fondazioni e altre organizzazioni erogatrici. Il numero crescente di volontari significa anche un'espansione della nostra rete, che è una rete forte di solidarietà e soste-

gno, anche in termini prettamente economici.

E poi c'è l'alleanza sempre più forte con la Fondazione Don Gino Rigoldi, dalla quale stiamo ricevendo sempre maggiore energia tanto in termini di supporto operativo –sul fronte della progettazione, della comunicazione, dell'amministrazione– quanto in termini di contributi diretti alle nostre avventure in Italia e nel Mondo.

Orgogliosamente visionari

La Visione ci racconta una direzione, è il motore che ci spinge a dare il massimo, a crederci fino in fondo.

Vediamo il cielo stellato sopra di noi mentre scaliamo la montagna con impegno e convinzione, pronti ad allenare la nostra resilienza per arrivare in vetta. Le difficoltà non ci spaventano e neppure i conflitti, fanno parte della nostra storia e ci hanno aiutati a crescere.

Abbiamo una visione chiara, motivante, autentica della nostra direzione: la dignità di ogni essere umano.

Siamo sognatori capaci di guardare lontano, di immaginare il futuro e di impegnarci a costruirlo secondo la nostra visione: l'unico confine che siamo interessati a costruire è quello tra un "prima" dove le ingiustizie sociali la fanno da padrone e un "dopo" a misura d'uomo.

**" E noi siamo la materia prima!
Ma siamo un mucchio di materie prime che non
intendono essere lavorate in qualsiasi modo,
non intendono essere messe in qualche prodotto,
non vogliono finire per essere acquistate da alcuni
clienti...
siano essi il governo, siano essi industriali,
siano essi sindacati, siano essi nessuno!
Siamo esseri umani! "**

Mario Savio, Berkeley, 1964

